

Programma

A. Vivaldi (1678 - 1741)

"Le Stagioni"

Violino solo, Bruno Tripoli

"Le quattro stagioni" è sicuramente la più nota delle composizioni di Antonio Vivaldi. In realtà si tratta di quattro concerti distinti, scritti sulla scorta di altrettanti sonetti di autore ignoto e ispirati ciascuno ad una stagione dell'anno. Fanno parte dell'opera 8 "Il cimento dell'armonia e dell'invenzione" e costituiscono uno dei primissimi esempi di musica descrittiva

LA PRIMAVERA

**Concerto in Mi maggiore
per violino, archi e cembalo**

Allegro - Largo - Allegro

La musica descrive passo dopo passo i singoli eventi della Primavera: il canto degli uccelli, il temporale e nella danza finale il violino solista rappresenta un pastore addormentato, le viole il latrato del fedele cane e le foglie fruscianti sono interpretate da altri violini.

L' ESTATE

**Concerto in Sol minore
per violino, archi e cembalo**

Allegro non molto - Largo - Allegro

E' sicuramente il concerto con più efficacia descrittiva. La tempesta estiva ne è protagonista e la si sente avvicinarsi nella calura estiva per poi scoppiare nel finale in tutta la sua violenza. Il pastore spaventato dal temporale improvviso è descritto dall'assolo.

L' AUTUNNO

**Concerto in Fa maggiore
per violino, archi e cembalo**

Allegro molto - Adagio molto - Presto

Qui il protagonista è Bacco. Vivaldi riproduce in modo ineguagliabile i sintomi dell'ebbrezza provocata dal vino mentre nel movimento centrale, dal titolo i "Dormienti ubriachi", si gode il clima trasognato e tranquillo del dopofesta. Il terzo movimento, infine, descrive i ritmi concitati della caccia.

L' INVERNO

**Concerto in Mi maggiore
per violino ed archi**

Allegro - Adagio - Allegro

Questo concerto, dai toni pastorali, era stato concepito da Vivaldi per essere eseguito in chiesa, infatti tutta l'orchestra suona sempre quasi "in sordina" come a non voler disturbare i fedeli raccolti in preghiera.

W. A. Mozart (1756 - 1791)
"Divertimento k 136 in re mag."

Allegro (re maggiore)

Andante (sol maggiore)

Presto (re maggiore)

J. Strauss (1825 - 1899)

"Polka Pizzicato op. 234"

"Tritsch Tratsch Polka op. 214"

(trascrizioni per orchestra di soli archi)

Bruno Tripoli

Ha svolto gli studi musicali al Conservatorio "G. Verdi" di Milano diplomandosi sotto la guida del M° Gigino Maestri. In seguito segue corsi di perfezionamento con i Maestri: Felice Cusano, Greta Mullay e Stojan Kaltchev, allievo di David Oistrakh e Mikhail Waiman.

Nel 1989 vince il II Premio Nazionale per Giovani Solisti Città di Genova. Segue il Corso Internazionale di perfezionamento "Gubbio Festival" tenuto dai violinisti Zinaida Gilels e Pavel Vernikov. Collabora con molteplici e importanti orchestre in Italia e all'estero. Si distingue ricoprendo ruoli di spalla, solista ed elemento di giuria in concerti, recital e rassegne musicali. Ha collaborato con pianisti quali M° Ernesto Tamagni, Vittorio Rabagliati e Stefano Michelangelo Lucarelli.

Nel 1998 ha collaborato con il Teatro Konzerthaus Freiburg Grober Saal in qualità di spalla dell'Orchestra Lirica Europea Mailand.

Nel 1999 ha partecipato al Festival di Viterbo in qualità di spalla e solista dell'Orchestra U.E.C.A. (United European Cultural Association).

Ha suonato per le più importanti reti televisive italiane. E' invitato nel 2001 a inaugurare la XLII Stagione Concertistica di Perugia pro A.GI.MUS. Nel 2002 consegue ampio consenso di pubblico e critica quale solista ospite della National Taiwan Symphony Orchestra nei maggiori teatri di Taiwan, ove viene invitato a svolgere Master Classes. Dal 2003 al 2006 ricopre il ruolo di violino di spalla dell'Orchestra Filarmonica di Milano. Si è esibito al Parlamento Europeo di Bruxelles e al Quirinale in Roma. Esegue nel 2004 "L'Istoire du soldat" di I. Stavinskij al "Festival Internazionale Sergiu Celibidache" in Milano. Ha inoltre collaborato con Artisti quali: Louis Lortie, Vladimir Ashkenazy, Jiang Wang, Misha Maisky, Shlomo Mintz, Antonio Meneses, Stefan Milenkovic, Augustin Dumay, Bruno Canino, Uto Ughi, Liana Issakadze, Alexdander Rudin, Lisa Batiashvili, Barnabàs Kelemen, Boris Petrushansky e altri. Svolge attività solistica per l'Associazione " G. Carissimi " di Roma.

Nel 2006 viene edito il CD dell'integrale delle Sonate per violino e pianoforte di J. Brahms in duo con il pianista Roberto Vitranò edito da Riverrecords Milano. Nel giugno 2007 è solista ospite dell'Orchestra Solti di Budapest (Ungheria) e nel 2008 ospite della "Società dei Concerti di Milano" al Conservatorio di Milano. Ricopre il ruolo di violino di spalla alla Piccola Sinfonica di Milano e a La Bottega dell'Arte in Musica. Ha inoltre coperto ruoli di violino di spalla per l'Orchestra Sinfonica del Teatro Coccia di Novara, Orchestra Sinfonica del Teatro G. Donizetti di Bergamo.

Dal 2007 collabora stabilmente con "Kammerorchester Arpeggione" di Hohenems (Austria). Ha svolto tournée in gruppi da camera in qualità di solista in: Europa, Stati Uniti, America Latina, Cina e Israele. Nel 2010 è ospite solista della XI Stagione Sinfonica Orchestra di Lecco con il Concerto in mi minore op. 64 di F. Mendelssohn. Nell'anno 2011 è spalla e solista dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo in occasione del Festival della Canzone Italiana.

Nel 2012 è stato editato il cd dei 44 duetti di Bartok e la sonata di Prokofiev per due violini in coppia con il M° Gigino Maestri.